

SCUOLA DI NOTARIATO "FRANCO LOBETTI BODONI"

TRACCIA N. 10

(Notai La Placa e Postiglione)

Da consegnare entro le ore 10 del 16 dicembre 2016

Discussione 22 dicembre 2016 dalle ore 15,00 alle ore 17,00

Collazione, divisione del testatore, accordi ereditari, art. 590; patti successori

Si presentano dal Notaio Romolo Romani di Torino i Signori Tizia, Prima e Secondo, perché venga pubblicato il testamento olografo di Caio (padre di Prima e Secondo e marito di Tizia).

Il testamento, scritto di pugno dal de cuius ad eccezione della data per la quale è stato applicato un timbro con un datario, è del seguente letterale tenore:

“Io Sottoscritto, Caio, nomino eredi i miei figli Tizia e Secondo.

A Tizia lascio le mie liquidità di Euro 100.000,00.=

A Secondo la casa ove abito con mia moglie Prima in Torino, Via Botero 8, del valore di Euro 200.000,00.= e lo dispenso dal fare la collazione sulla donazione di Euro 60.000,00.= a lui da me fatta qualche tempo fa, il tutto a condizione che rinunci ai diritti ad esso spettanti sulla successione di mia moglie Prima.

15 settembre 2016.”

Tizia, Prima e Secondo chiedono al Notaio di procedere alla pubblicazione dopo essersi espresso sulla validità del testamento precisando che:

- 1) oltre il denaro e la casa indicati nel testamento non vi sono ulteriori beni;
- 2) nessuna altra donazione è stata fatta dal testatore;
- 3) intendono dare esecuzione alle volontà di Caio;
- 4) Secondo intende dare alla madre una somma di denaro per quanto di spettanza;
- 5) Prima, se possibile, non vorrebbe intervenire in atto, ritenendosi estranea all'accordo tra madre e fratello.

Si motivi la soluzione adottata e si tratti, in maniera concisa, degli aspetti giuridici affrontati, in particolar modo di: collazione, divisione del testatore, accordi ereditari, art. 590 e patti successori.